

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** PST

**LIR - Livello ricerca** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 03

**NCTN - Numero catalogo generale** 01985633

**ESC - Ente schedatore** R03

**ECP - Ente competente** S27

## AC - ALTRI CODICI

**ACC - Altro codice** COMTLC/MNST

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione** radiorecettore

**OGTT - Tipologia** a transistor, portatile

**OGTN - Denominazione** Brionvega TS 207

### QNT - QUANTITA'

**QNTN - Numero** 1

## CT - CATEGORIA

**CTP - Categoria principale** industria, manifattura, artigianato

**CTA - Altra categoria** telecomunicazioni via radio

**CTA - Altra categoria** tecniche del suono

**CTC - Parole chiave** design

**CTC - Parole chiave** radio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** Italia

**PVCR - Regione** Lombardia

**PVCP - Provincia** MI

**PVCC - Comune** Milano

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	monastero
<b>LDCN - Denominazione</b>	Monastero di San Vittore (ex)

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO**

<b>INVD - Data</b>	1953-
<b>INVN - Numero</b>	14970

**STI - STIMA****COL - COLLEZIONI**

<b>COLD - Denominazione</b>	Collezione di telecomunicazioni del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
-----------------------------	--

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XX
---	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1961
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1964
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

<b>AUTR - Ruolo</b>	costruttore/ produttore/ progettista
<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Brionvega S.a.S.
<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'</b>	1945/
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	30000801
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

**AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

<b>AUTR - Ruolo</b>	designer
<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Bonetto Rodolfo
<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'</b>	1929/ 1991
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	30000805
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	plastica
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	8
<b>MISL - Larghezza</b>	13
<b>MISN - Lunghezza</b>	3,5
<b>MIST - Validita'</b>	ca

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	kg
<b>MISG - Peso</b>	0,450
<b>MIST - Validita'</b>	ca

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Oggetto**

Apparecchio di forma rettangolare con involucro realizzato da due parti in plastica grigia e bianca assemblate tra loro. Sulla parete frontale troviamo l'altoparlante magnetodinamico coperto completamente da una griglia metallica argentata e traforata e una rotella dentata, parzialmente incassata nella radio, per l'accensione e la regolazione del volume. Sul lato destro è presente una rotella per la regolazione della sintonia. Sul lato opposto si trovano una presa per il collegamento dell'auricolare e una per un alimentatore esterno. La parete posteriore è forata per l'aerazione del circuito interno. ||All'interno si hanno, oltre all'altoparlante, il circuito a sei transistor e un diodo al cristallo, un'antenna incorporata fissa, il vano per le batterie a secco da 9V.

**UTF - Funzione**

Ricezione di frequenze radio ad onde medie a modulazione di ampiezza (AM) per l'ascolto di programmi radiofonici.

**UTM - Modalita' d'uso**

Si inserisce la batteria nell'apposito vano, si accende l'apparecchio, ci si sintonizza sulla frequenza desiderata agendo sull'apposita rotella, si regola il volume.||Le stazioni radiofoniche trasmettono voci e suoni modulando le onde radio che diffondono dalle loro antenne. Si ha così il segnale trasmesso (a bassa frequenza trattandosi di suono). L'onda radio ha la frequenza della stazione trasmittente ed ampiezza dipendente dalla potenza della trasmittente. Il segnale viene applicato alla corrente oscillante che determina l'onda radio ovvero che alimenta l'antenna trasmittente. La radio funziona da ricevitore ovvero preleva dalla corrente oscillante in arrivo il segnale a frequenza acustica da amplificare e ritradurre in suoni.||Voci e suoni vengono poi riprodotti da vibrazioni meccaniche del riproduttore sonoro (ovvero il cono dell'altoparlante).

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commerciale/ documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	ITA
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo/ numeri
<b>ISRP - Posizione</b>	sul lato posteriore in alto a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	TS 207/ BRIONVEGA

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di</b>	
-------------------------	--

<b>appartenenza</b>	funzionale
<b>ISRL - Lingua</b>	ITA
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	sul lato posteriore in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ALIMENTATORE
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	funzionale
<b>ISRL - Lingua</b>	ITA
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	sul lato posteriore in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AURICOLARE
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	funzionale
<b>ISRL - Lingua</b>	ITA
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	sul lato posteriore in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PER APRIRE PREMERE LATERALMENTE IN CORRISPONDENZA DELLE FRECCE
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	di fabbrica/ commerciale
<b>STMI - Identificazione</b>	Brionvega S.a.S.
<b>STMU - Quantita'</b>	2
<b>STMP - Posizione</b>	sulla targhetta in plastica posta sul lato frontale in alto a sinistra e sul retro
<b>STMD - Descrizione</b>	lettere in maiuscolo a rilievo: BRION VEGA
	<p>Il brevetto di Guglielmo Marconi del 1896 del sistema di Telegrafia senza fili (Wireless Telegraph) per la trasmissione di impulsi adatti per il codice Morse, aprì la strada alle comunicazioni via etere a grande distanza. La trasmissione di suoni fu poi resa possibile con l'invenzione della valvola termoionica (diodo a vuoto) a cura dell'inglese Sir John Ambrose Fleming nel 1904. Nel 1906 fu la volta dell'Audion (triodo a vuoto) a cura dell'americano Lee De Forest.   L'invenzione della supereterodina, brevettata nel 1918 da Edwin H. Armstrong, ma successivamente attribuita a Lucien Levy, rese possibile la modulazione di frequenza.  Negli anni '20 e '30 gli apparecchi cominciarono a diffondersi nelle case. Erano realizzati senza economia e con particolare attenzione all'eleganza degli apparecchi: mobili in legno, con manopole di comando esterne, valvole esterne, antenna a telaio e altoparlante a tromba. Lo sviluppo tecnologico portò poi a circuiti e valvole migliori e quindi ricezioni migliori, altoparlanti interni magnetodinamici o elettrodinamici,</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

ricezioni non solo in modulazione di ampiezza ma anche di frequenza (1939).||Nel 1947, un gruppo di ricerca dei Bell Laboratories (Stati Uniti) costituito da W. Shockley, J. Bardeen e W. Brattain, inventò il transistor: un componente attivo allo stato solido che poteva sostituire i tubi elettronici ingombranti e dispendiosi. A metà anni '50 nascono le nuove radio a transistor: più piccole e leggere, ben presto con prestazioni più elevate. ||Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla fine degli anni '50 la maggior parte degli arredi domestici era realizzato, almeno in Italia, in legno, in tubolare metallico, in imbottiti tradizionali, secondo processi già collaudati dalla produzione artigianale, destinati quindi a piccoli mercati locali o alle piccole serie. Diventava quindi necessaria una riorganizzazione della produzione, sia internamente alle aziende, sia attraverso le rete dei terzisti, per garantire una vera serialità e omogeneità dei prodotti, e per rispondere alla crescente esigenza di una produzione veloce. L'avvento del transistor amplificò ulteriormente queste esigenze dando la possibilità di ottenere apparecchi tascabili con componenti miniaturizzati. I transistor e gli altri componenti elettronici erano montati e saldati sulla piastrina di un circuito stampato in maniera automatizzata e custodita in plastica stampata a caldo.||In questi anni il design si pose come interlocutore strategico delle piccole e medie industrie tecnologiche e, grazie ai nuovi materiale plastici, poté reinterpretare il rapporto tra l'utente e gli oggetti quotidiani. Vennero ideati oggetti facilmente lavabili, impilabili, studiati per risolvere problemi di componibilità e di flessibilità.||Prezzo di listino ANIE del 1961 di questa radio: Lire 22.000.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCD - Data</b>	2009
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	segni di usura; superficie molto sporca.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Colombo, Rodolfo
<b>FTAD - Data</b>	2009/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PST-ST140-00084_01

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Colombo, Rodolfo

<b>FTAD - Data</b>	2009/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Colombo, Rodolfo
<b>FTAD - Data</b>	2009/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Catalogo radio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 11
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Branzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 200-202
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carugati D.G.R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 31
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Spazio '900 Modernariato&Design
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 16-17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ravalico D. E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mureddu L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BSE - BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO</b>	
<b>BSEX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BSES - Tipo di supporto</b>	risorsa digitale remota
<b>BSET - Titolo dell'opera</b>	ITOMIZER
<b>BSEE - Editore/Produttore /Distributore</b>	ITOMIZER
<b>BSED - Data di edizione</b>	2008
<b>BSER - Autore del contributo</b>	Moro A.
<b>BSEC - Titolo del contributo /parte componente</b>	Il mito Brionvega
<b>BSEI - Indirizzo di rete</b>	<a href="http://itomizer.com/2008/01/29/il-mito-brionvega/">http://itomizer.com/2008/01/29/il-mito-brionvega/</a>
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Testa, Geraldine
<b>CMPN - Nome</b>	Ranon, Simona
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Brenni, Paolo
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Temporelli, Massimo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sutera, Salvatore
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ronzon, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2011
<b>AGGN - Nome</b>	Iannone, Vincenzo
<b>AGGE - Ente</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Ronzon, Laura